



COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia di Rieti

AREA V – EDILIZIA PRIVATA, RICOSTRUZIONE E PROTEZIONE CIVILE



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04/2018
Pratica Edilizia N. 2681 del 22.03.2018

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

IL RESPONSABILE

- VISTA** la domanda, assunta al protocollo n. 2681 del 22.03.2018, avanzata dal Sig. De Santis Franco, nato ad Accumoli (RI) il 03/07/1947 e residente ad Accumoli (RI) frazione Grisciano, localita' Palazzo n°6, **C.F. DSN FNC 47L03 A019S**, in qualità di proprietario dell'immobile sito nella località Palazzo di Accumoli ed identificato catastalmente al foglio 1 part. 599 sub. 2, con la quale si richiede il rilascio del **Permesso di Costruire**, per eseguire i seguenti lavori: "**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**", secondo il progetto redatto dal **Geom. Tonino Priori**, con studio in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Campania n°51, C.F. PRR TNN 68M10 H769S.
- ACCERTATO** che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il Permesso di Costruire;
- VISTI** gli atti istruttori prot. n. 7188 del 22-08-2018 e la richiesta di integrazione prot. n. 4819 del 24/05/2018;
- VISTA** la vigente legislazione in materia edilizia ed in particolare il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- VISTA** la vigente legislazione in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. ed in particolare la legge n. 47 del 28/02/1985;
- VISTI** gli strumenti Urbanistici Comunali vigenti;
- VISTO** il P.T.P.R. Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli Artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 del Proprietario prot. n. 4819 del 24/05/2018 in cui dichiara "che gli abusi di cui alla domanda di sanatoria edilizia n. 93/85-prot_950 del 26/03/1986 presentata, ai sensi della Legge 47/85 da De Santis Franco, sono stati realizzati e ultimati in epoca anteriore al 1983 e che i lavori interessati alla sanatoria hanno una volumetria totale inferiore a 450 mc".
- VISTA** l'Asseverazione del progettista abilitato ai sensi dell'art. 1-sexies c.7 della legge 24/07/2018, n.89 prot. n. 4819 del 24/05/2018 in cui si assevera. "che le caratteristiche costruttive degli interventi relativi agli abusi sanati, con la domanda di condono prot. n. 950 del 26/03/1986, non sono state causa esclusiva del danno;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente Permesso di Costruire, la ditta interessata è esente dagli obblighi di cui all'art. 16 D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 3 lettera a del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. e che comunque ha versato l'importo previsto per i diritti di segreteria pari a Euro 200,00 mediante versamento c.c.p. n. 14979025, intestato al Comune di Accumoli – Servizio Tesoreria;

RILASCIA

al Sig. De Santis Franco, nato ad Accumoli (RI) il 03/07/1947 e residente ad Accumoli (RI) frazione Grisciano, localita' Palazzo n°6, C.F. DSN FNC 47L03 A019S, in qualità di proprietario dell'immobile sito nella località Palazzo di Accumoli ed identificato catastalmente al foglio 1 part. 599 sub. 2, il permesso di costruire per le seguenti opere edilizie:

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

I lavori dovranno essere realizzati secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni generali riportate nel capoverso precedente e meglio specificate nei pareri rilasciati dagli Enti interessati.

Per le nuove costruzioni e per le modifiche a costruzioni esistenti, regolarmente approvate, il proprietario deve comunicare tempestivamente per iscritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, l'avvenuto inizio dei lavori e trasmettere contestualmente il DURC della ditta esecutrice dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente titolo ed ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza del permesso. Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., dovrà essere richiesto nuovo permesso, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto il piano per lo smaltimento delle macerie derivanti dalle lavorazioni con l'indicazione dell'eventuale uso successivo delle stesse.

Nel cantiere dovrà essere esposta apposita tabella visibile dalle vie pubbliche, indicante gli estremi del presente atto, l'oggetto dei lavori, il titolare del permesso, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, il calculatore delle strutture.

Appena la costruzione abbia superato il livello del piano stradale, o del piano di campagna, il proprietario deve darne avviso scritto all'Ufficio Tecnico Comunale perché possa eseguire il controllo dello spicco.

Gli elaborati approvati e quant'altro richiesto dalle leggi n. 1086/71 e n. 64/74, nonché dai regolamenti attuativi relativamente alle opere in conglomerato cementizio armato (normale e precompresso) ed in strutture metalliche ed alle costruzioni in zone sismiche, debbono sempre trovarsi nel cantiere, fino a che l'edificio sia stato dichiarato agibile, per poter essere esibiti ad ogni richiesta del Comune. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio del Comune, per verificare la corrispondenza del progetto approvato alle norme di legge e di regolamento vigenti e alle modalità fissate dal presente atto. A rendere più efficace la predetta vigilanza è fatto obbligo all'impresa esecutrice di permettere l'ispezione nei cantieri da parte del personale incaricato.

Il proprietario nei casi in cui, per qualsiasi ragione, sia costretto ad interrompere la esecuzione dei lavori, deve darne notizia all'U.T.C. e fare eseguire le opere ritenute necessarie per garantire la sicurezza dell'area di cantiere. Il proprietario deve altresì comunicare all'U.T.C. l'ultimazione dei lavori e richiedere entro 15 gg. il rilascio del certificato di agibilità.

Eventuali varianti al progetto originario dovranno essere assentite dal Comune prima della loro esecuzione. L'approvazione dei progetti e l'assenso ad eseguirli fanno in ogni caso salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, entro i limiti e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia.

Il presente atto è trasferibile ai successori ed aventi causa (art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.). In caso di trasferimento del presente atto gli aventi causa a qualsiasi titolo debbono documentarne al Comune l'avvenuta variazione.

L'Amministrazione Comunale, per quanto realizzato in difformità della presente, applicherà le sanzioni delle vigenti disposizioni di Legge.

Per quanto non richiamato dal presente atto si rimanda alla vigente legislazione in materia di urbanistico - edilizia.

Accumoli, 20.09.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA V
Arch. Bonamico Sara

Sara Bonamico



Il Sig. DE SANTIS FRANCO dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

franco Santis

Publicato all'Albo comunale il _____ per quindici giorni consecutivi.

Addì _____

Il Messo Comunale



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S n. 4 Via Salaria – km . 141 + 600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429 – Fax 0746/80411

Si avvisa la cittadinanza che tutti gli allegati e gli elaborati planimetrici relativi alla presente Pubblicazione sono consultabili previo appuntamento presso gli Uffici Comunali durante il seguente orario di apertura al pubblico:

LUNEDI'	09:00 – 12:00	
MARTEDI'	09:00 – 12:00	15:00 – 16:30
MERCOLEDI'	09:00 – 12:00	
GIOVEDI'	09:00 – 12:00	15:00 – 16:30
VENERDI'	09:00 – 12:00	

Accumoli li 21/09/2018